

**COMUNE
DI
DARFO BOARIO TERME**



**TARIFFE
TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2022**

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 e s.m.i. ha introdotto in tutti i Comuni italiani a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e stabilito la soppressione di tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, Legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha inoltre attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo regolatorio 2022-2025.

Il Comune di Darfo Boario Terme per l'anno 2022 nell'applicare la TARI si è avvalso del procedimento previsto dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2021, in applicazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti le cui competenze sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

L'Amministrazione Comunale assicura le seguenti riduzioni ed esenzioni tariffarie previste dal vigente Regolamento.

È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, citato in premessa, prevede testualmente che "è approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 dello stesso D.P.R. n. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il piano finanziario redatto si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

La determinazione delle tariffe relative all'anno di riferimento avviene computando i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) e i costi d'uso del capitale (CK), elaborati secondo la nuova metodologia specifica con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.

3. MODELLO GESTIONALE

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato a terzi sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto concerne lo smaltimento.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale utilizzato nelle varie fasi non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

4. ARTICOLAZIONE DELLA TARI

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati dell'Ufficio Tributi del Comune ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive tabelle:

UTENZA	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE MQ
Utenza Domestica	7.412	877.139,00
Utenza Non Domestica	1.662	366.968,14

La seguente tabella riporta la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche come previsto dal D.P.R. 158/1999, in relazione al Piano Economico Finanziario elaborato per l'anno 2022, al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021:

ANALISI DEI COSTI ANNO 2022		
Totale entrata Teorica	2.321.302,00 €	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della n. 2/DRIF/2021	530.287,00 €	
Totale quota Fissa	379.635,00 €	21,20%
Totale quota Variabile	1.411.381,00 €	78,80%
Totale	1.791.015,00 €	100,00%
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche		
Costi totali per Utenze Domestiche (UD)	868.642,76 €	48,50%
Costi totali per Utenze non Domestiche (UND)	922.373,24 €	51,50%
Totale Costi da Ripartire	1.791.016,00 €	100%
UTENZE DOMESTICHE		
UD copertura costi fissi	184.122,98 €	21,20%
UD copertura costi variabili	684.519,79 €	78,80%
UTENZE NON DOMESTICHE		
UND copertura costi fissi	195.512,03 €	21,20%
UND copertura costi variabili	726.861,22 €	78,80%

5. TARIFFE TARI

Nelle successive tabelle sono riportate le tariffe che verranno praticate per l'utenza domestica e l'utenza non domestica in relazione alle diverse categorie tariffarie individuate.

5.1 Tariffe utenza domestica

UTENZE DOMESTICHE			
TARIFFA ID	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
		Euro/mq	Euro/Utenza
1	1 componente	0,184385072	50,79358773
2	2 componenti	0,216652459	88,88877852
3	3 componenti	0,242005406	114,2855724
4	4 componenti	0,262748727	139,6823662
5	5 componenti	0,283492048	184,1267555
6	6 o più componenti	0,299625741	215,8727478

5.2 Tariffe utenza non domestica

UTENZE NON DOMESTICHE				
TARIFFA ID	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/mq	Euro/Utenza	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,277984	0,814995	1,092979
2	Cinematografi e teatri	0,208488	0,621185	0,829673
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,416976	1,217523	1,634498
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,611564	1,791498	2,403062
5	Stabilimenti balneari	0,444774	1,297034	1,741809
6	Esposizioni, autosaloni	0,354429	1,04856	1,40299
7	Alberghi con ristorante	0,833951	2,447469	3,281421
8	Alberghi senza ristorante	0,660212	1,928159	2,58837
9	Case di cura e riposo	0,69496	2,037487	2,732447
10	Ospedali	0,896498	2,621401	3,517899
11	Uffici, agenzie	1,056338	3,093502	4,14984
12	Banche, istituti di credito, e studi professionali	0,423925	1,249824	1,67375
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,68801	2,025063	2,713073
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,771405	2,256144	3,027549
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,416976	1,222492	1,639468
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,757506	2,211419	2,968925
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,02854	3,011505	4,040045
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,715808	2,10706	2,822868
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,979893	2,869875	3,849768
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,639363	1,871009	2,510372
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,757506	2,213904	2,97141
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,349705	9,81224	13,16194
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,654745	7,772268	10,42701
24	Bar, caffè, pasticceria	2,189122	6,405661	8,594783
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumie formaggi, generi alimentari	1,403818	4,112245	5,516064
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,070238	3,130773	4,201011
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,926521	11,49938	15,4259
28	Ipermercati di generi misti	1,084137	3,185437	4,269574
29	Banchi di mercato genere alimentari	2,432358	7,131205	9,563563
30	Discoteche, night club	1,327373	3,896073	5,223446
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	0,611564	3,896073	4,507637

6. COEFFICIENTI APPLICATI

Coefficients DPR 158/99						
UTENZE DOMESTICHE						
NORD > 5000 ABITANTI				APPLICATI		
CATEGORIE	Ka	Kb		Ka	Kb	
		min	max			
1 componente	0,8	0,6	1	0,84	0,8	
2 componenti	0,94	1,4	1,8	0,98	1,4	
3 componenti	1,05	1,8	2,3	1,08	1,8	
4 componenti	1,14	2,2	3	1,16	2,2	
5 componenti	1,23	2,9	3,6	1,24	2,9	
6 o più componenti	1,3	3,4	4,1	1,3	3,4	
UTENZE NON DOMESTICHE						
NORD > 5000 ABITANTI				APPLICATI		
CATEGORIE	Kc		Kd		Kc	Kd
	min	max	min	max		
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	3,28	5,5	0,4	3,28
Cinematografi e teatri	0,3	0,43	2,5	3,5	0,3	2,5
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	4,2	4,9	0,6	4,9
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	6,25	7,21	0,88	7,21
Stabilimenti balneari	0,38	0,64	3,1	5,22	0,64	5,22
Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	2,82	4,22	0,51	4,22
Alberghi con ristorante	1,2	1,64	9,85	13,45	1,2	9,85
Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	7,76	8,88	0,95	7,76
Case di cura e riposo	1	1,25	8,2	10,22	1	8,2
Ospedali	1,07	1,29	8,81	10,55	1,29	10,55
Uffici, agenzie	1,07	1,52	8,78	12,45	1,52	12,45
Banche, istituti di credito, e studi professionali	0,55	0,61	4,5	5,03	0,61	5,03
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	8,15	11,55	0,99	8,15
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	9,08	14,78	1,11	9,08
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	4,92	6,81	0,6	4,92
Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	8,9	14,58	1,09	8,9
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	8,95	12,12	1,48	12,12
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	6,76	8,48	1,03	8,48
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	8,95	11,55	1,41	11,55
Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	3,13	7,53	0,92	7,53
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	4,5	8,91	1,09	8,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	45,67	79,97	4,82	39,49
Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	39,78	62,55	3,82	31,28
Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	32,44	51,55	3,15	25,78
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumie formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	16,55	22,67	2,02	16,55
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	12,6	21,4	1,54	12,6
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	58,76	92,56	5,65	46,28
Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	12,82	22,45	1,56	12,82
Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	28,7	56,79	3,5	28,7
Discoteche, night club	1,04	1,91	8,56	15,68	1,91	15,68

RIDUZIONI

Oltre alla riduzione generalizzata delle tariffe sia per utenze domestiche che per le non domestiche, analogamente a quanto posto in essere nel 2021, per le attività produttive vengono riproposte le seguenti riduzioni alla quota variabile della tariffa, al fine di continuare a sostenere quelle realtà che più hanno risentito degli effetti della pandemia.

Le categorie (o parte di esse) agevolate, sono individuate nella seguente tabella, nella % annua di fianco indicata.

Categoria	Qv+RID A CARICO PEF	%rid.	STIMA RID
101 (ND) ASSOCIAZIONI, BIBLIOTECHE, MUSEI, SCUOLE, ORATORI, LUOGHI DI CULTO, CASERME, ENTI PUBBLICI.	29.851,63 €	20%	5.970,33 €
102 (ND) CINEMATOGRAFI, TEATRI, CIRCO, LUNA PARK	3.057,47 €	50%	1.528,74 €
103 (ND) Commercio all'ingrosso, Magazzini senza vendita diretta, Autorimesse	100.032,16 €	0%	- €
104 (ND) IMPIANTI SPORTIVI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, AUTOLAVAGGIO, CAMPEGGI.	1.383,04 €	0%	- €
DI CUI IMPIANTI SPORTIVI	6.270,24 €	100%	6.270,24 €
105 (ND) PARCHEGGI A PAGAMENTO – AREE SCOPERTE OPERATIVE	2.725,07 €	0%	- €
106 (ND) ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	10.449,95 €	0%	- €
107 (ND) ALBERGHI CON RISTORANTE, AGRITURISMO CON RISTORANTE	57.466,58 €	100%	57.466,58 €
108 (ND) ALBERGHI SENZA RISTORANTE, RESIDENCE, AGRITURISMO SENZA RISTORANTE	13.795,97 €	100%	13.795,97 €
109 (ND) CASE DI CURA E RIPOSO, COLLEGI	18.640,33 €	0%	- €
111 (ND) UFFICI E AGENZIE	81.235,36 €	0%	- €
DI CUI AGENZIE DI VIAGGIO	928,05 €	50%	464,03 €
112 (ND) BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	20.635,47 €	0%	- €
113 (ND) NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI.	21.018,58 €	0%	- €
DI CUI ABBIGLIAMENTO E CALZATURE ED ANALOGHI CON CHIUSURE OBBLIGATORIE 2021	36.065,48 €	50%	18.032,74 €
114 (ND) EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, ERBORISTERIA	2.524,63 €	0%	- €
115 (ND) NEGOZI DI TENDE, TESSUTI, TAPPETI, ANTIQUARIATO, GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA	4.090,46 €	50%	2.045,23 €
117 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, CENTRI ESTETICI	10.296,34 €	50%	5.148,17 €
118 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI: FALEGNAMI, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	6.784,73 €	0%	- €
119 (ND) AUTOFFICINA, CARROZZERIA, ELETTRAUTO, GOMMISTA, MECCANICI VARI	17.213,51 €	0%	- €
120 (ND) ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	17.402,26 €	0%	- €
121 (ND) ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	37.747,06 €	0%	- €
122 (ND) RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	43.288,97 €	100%	43.288,97 €
123 (ND) MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE, FAST FOOD	2.755,45 €	100%	2.755,45 €
124 (ND) BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	35.494,07 €	100%	35.494,07 €
125 (ND) NEGOZI DI GENERI ALIMENTARI, SUPERMERCATI, ROSTICCERIA	22.329,57 €	0%	- €
126 (ND) PLURILICENZE ALIMENTARI E/ O MISTE	8.440,56 €	0%	- €
127 (ND) ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORISTI, FRUTTIVENDOLI	11.625,87 €	0%	- €
128 (ND) IPERMERCATI DI GENERI MISTI	48.721,26 €	0%	- €
130 (ND) DISCOTEQUE, NIGHT CLUB, CIRCOLI PRIVATI, SALA GIOCHI	2.037,65 €	100%	2.037,65 €
	674.307,79 €		188.327,84 €